COMUNE DI DIANO CASTELLO **PROVINCIA DI IMPERIA**

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Ai sensi dell'art.167 D.lgs 22/01/2004 N.42 (codice dei Beni Culturali del Paesaggio)
Modificato dall'art.1 comma 36 della L. 15/12/2004 n.308

Ampliamento discarica in località Casa Scofferi

Proprietà ECODODICI s.r.l.

RELAZIONE PAESAGGISTICA

D.P.C.M. 12/12/2005

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE E/O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO VIENE VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.

IL TECNICO
Dott. Ing. Giacomo SAGUATO

San Bartolomeo al Mare, 26 febbraio 2013

1. Richiedente: Soc. Ecododici srl
Legale Rappresentante Geom. Antonio LAPALOMENTA.

2. Tipologia dell'intervento: Ampliamento di Discarica di materiale inerte sita in Località case Scofferi in comune di San Bartolomeo al Mare – Provvedimento Provinciale - Settore tutela ambiente, n°59 del 21.06.2001.

3. Opera correlata a : area di pertinenza

4. Carattere dell'intervento: permanente.

5 Destinazione d'uso dell'area interessata: Discarica di materiale inerte.

6. Contesto paesaggistico dell'intervento: nucleo isolato.

7. Morfologia del contesto paesaggistico: versante collinare.

L'area d'intervento è collocata in una valletta della collina a monte dell'abitato di S. Bartolomeo al Mare drenata dal Rio S. Bartolomeo la cui morfologia è stata modificata nel tempo e trasformata con la realizzazione di muretti a secco ricavando delle fasce di larghezza variabile nell'ordine di 3 a 5 m. prevalentemente indirizzata alla coltivazione di piante di ulivi. Detta coltivazione, tuttavia è stata in parte abbandonata lasciando il territorio, dove attualmente sorge la discarica oggetto dell'intervento di ampliamento, quasi completamente gerbido con la presenza di fasce terrazzate abbandonate e coperte di vegetazione bassa con locali zone arbustive tipiche della macchia mediterranea e qualche essenza arborea diffusa. Solamente la parte alta (quota ≥ 135 m. s.l.m.) è ricoperta da alberi di media grandezza che richiamano efficacemente l'immagine originaria dell'ambito considerato.

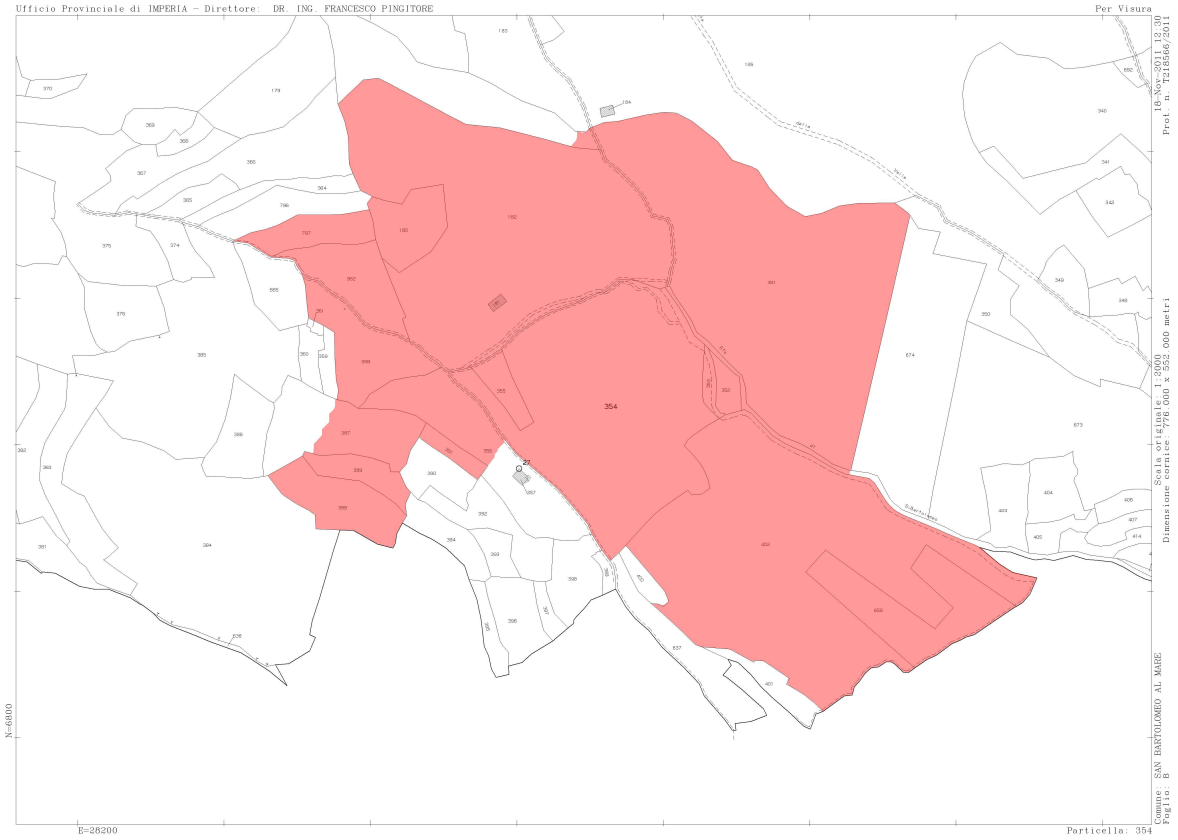
8. Ubicazione dell'intervento:

L'intervento di che trattasi comporta una occupazione di circa 2.5 ha situati nella valletta contraddistinta dal torrente S. Bartolomeo a monte dell'Autostrada dei Fiori e raggiungibile dall'Aurelia percorrendo Via Roma, Via Parola e, subito dopo il vincolo autostradale, svoltando a sinistra, sempre su via Pairola, sino a raggiungere la pista di accesso alla discarica posta sulla sinistra e fiancheggiante per una 70 di m. la stessa autostrada in direzione Francia; tale distanza dall'incrocio Aurelia-Via Roma è di complessivi km. 2.50 circa.

Estratto catastale con individuazione dei mappali interessati.

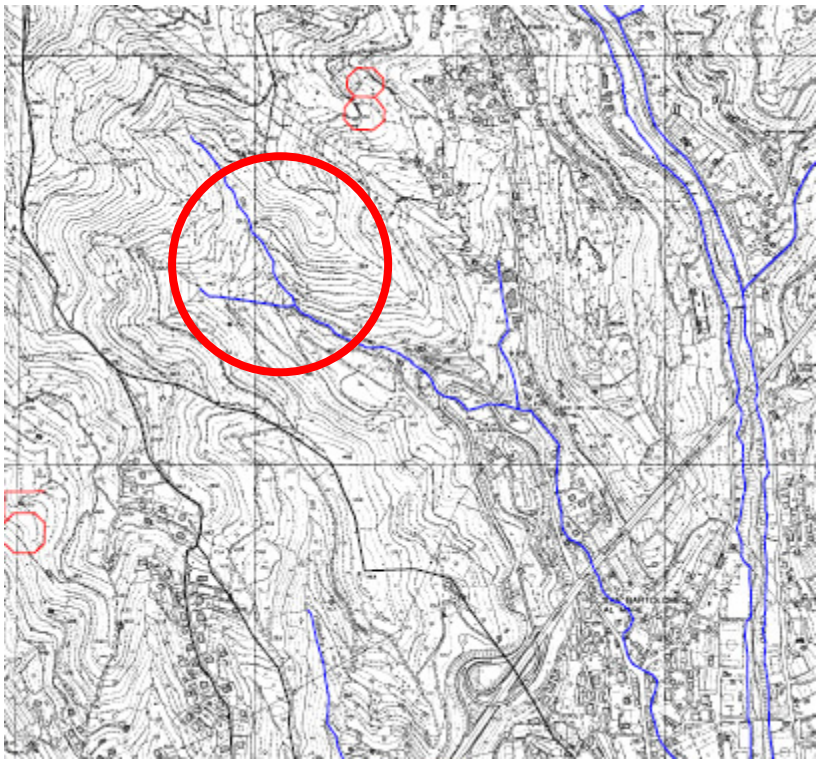
Comune censuario di San Bartolomeo al Mare

Foglio 8 - mappale 180,181,182,351,352,353,354,356,358,362,797,387,388,389,391,402 e 658

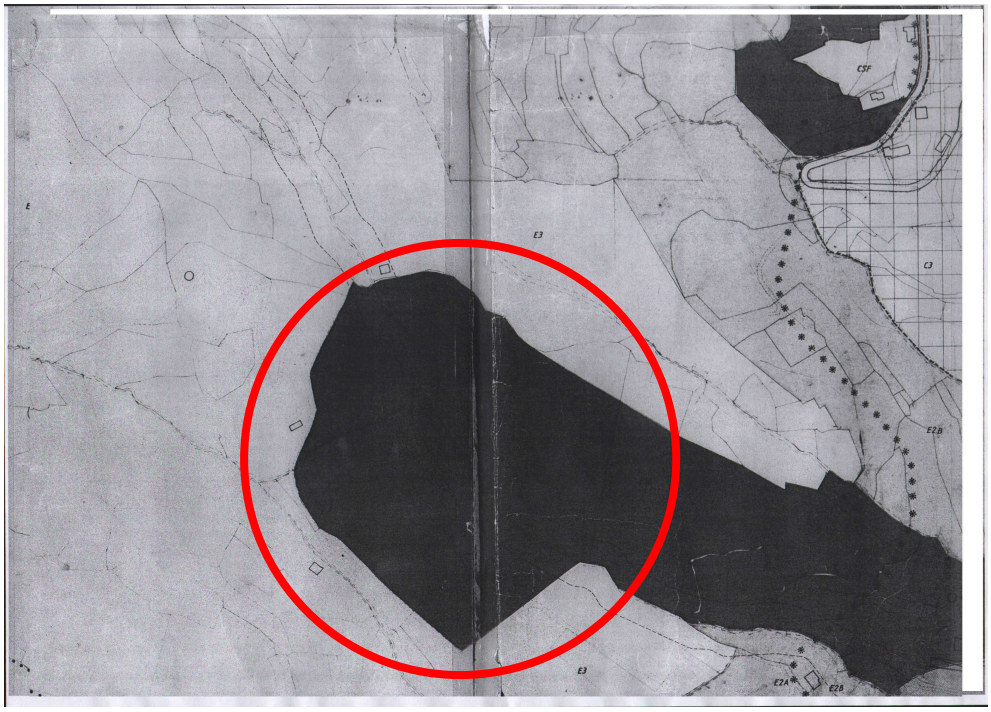


Vedesi anche “Tav.1 Corografia” allegata.(Superficie ≈ 2.50 ha)

Estratto Aereofotogrammetrico

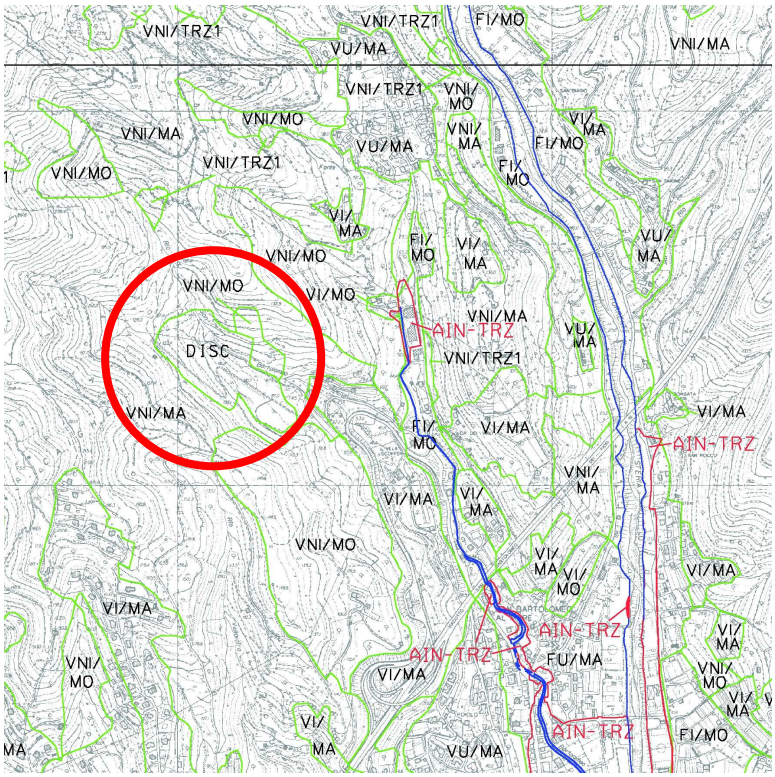


Estratto Tavola P.U.C. con individuazione del sito oggetto d'accertamento

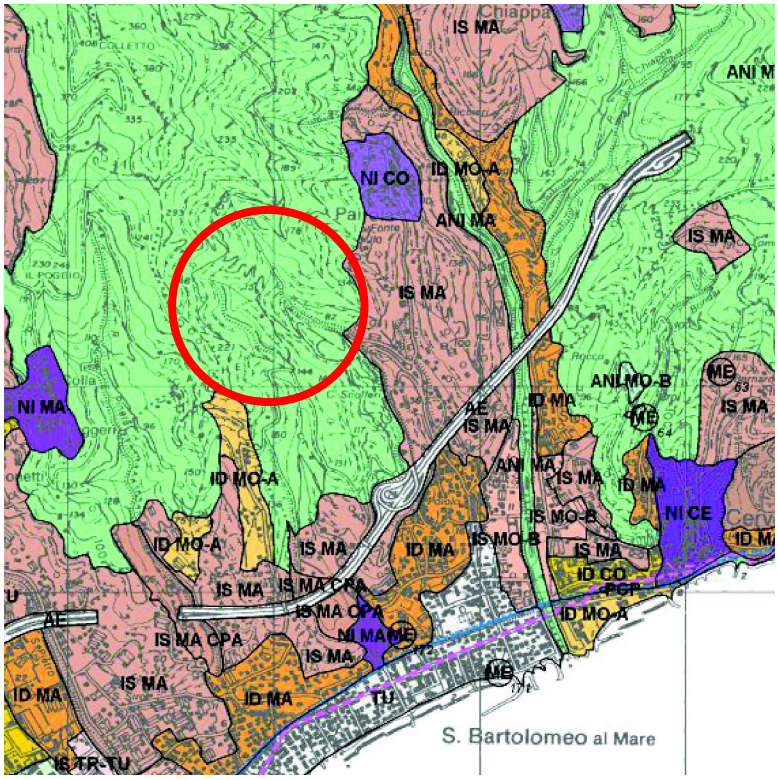


Il PRG del Comune di S. Bartolomeo al Mare include l'area di intervento in zona It laddove è ammessa la realizzazione di discarica di inerti nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e, in particolare, della L.R. 1/1990 e del regime normativo ivi previsto al Capo IV (art. 16 NTA del PRG).

Estratto degli strumenti del Piano di Bacino



Estratto degli strumenti di pianificazione paesistica



Estratto P.T.C.P.

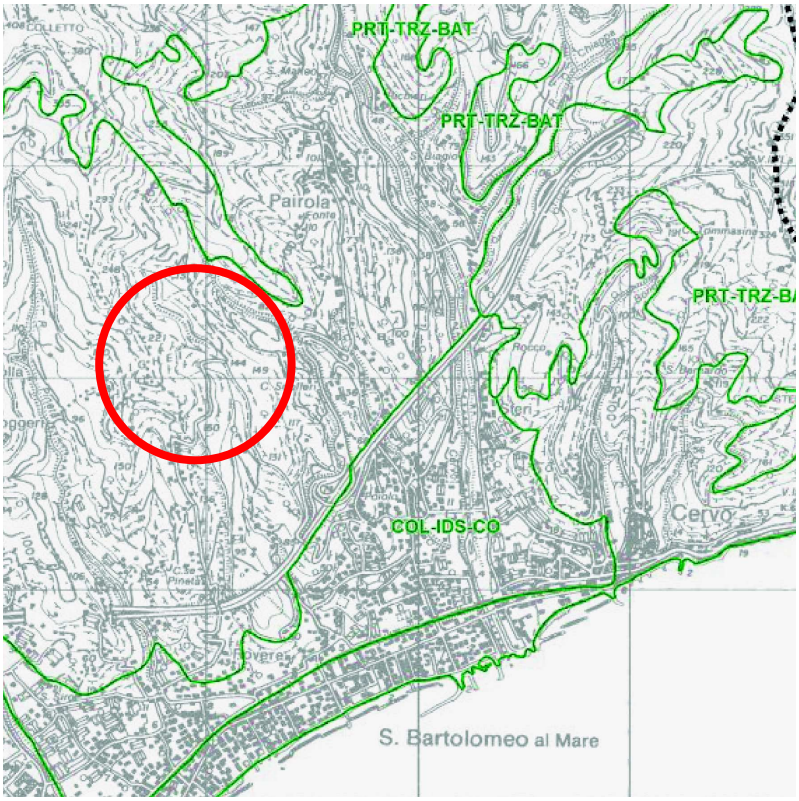
Assetto Insediativo

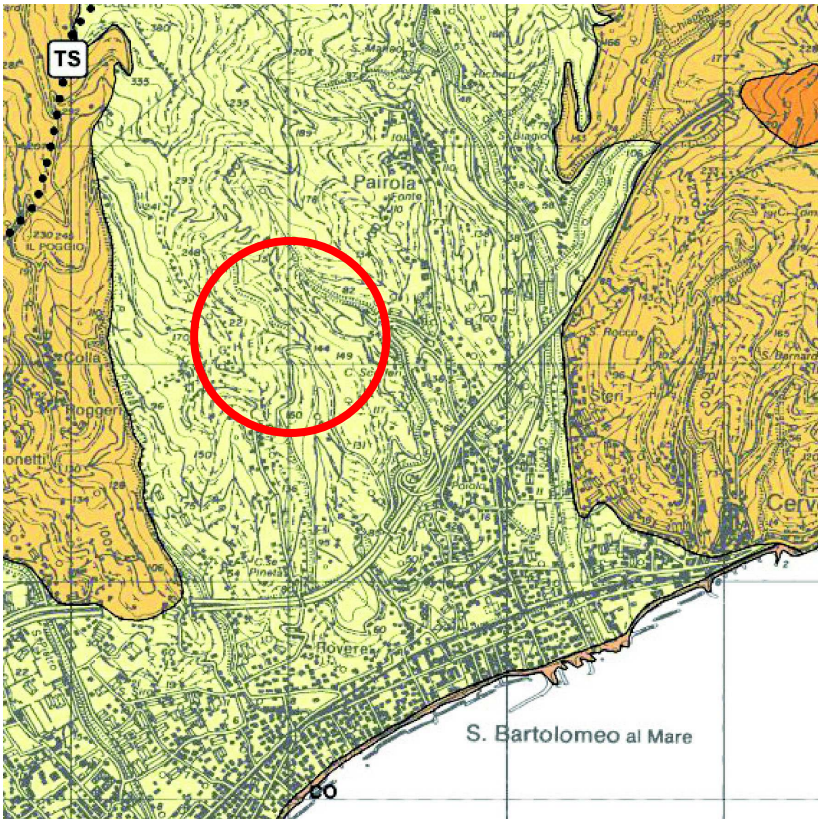
Zona d'ambito: ANI MA

Estratto P.T.C.P.

Assetto Vegetazionale

Zona d'ambito: COL ISS MA





Estratto P.T.C.P.

Assetto Geomorfologico

Zona d'ambito: MO-B

9. Documentazione fotografica:



Figura 1:panoramica dello stato dei luoghi



Figura 2: Particolare abbancamenti e relative scarpate



Figura 3: interventi di modellamento dell'attuale discarica

Figura 4: contesto paesaggistico



Figura 5: contesto paesaggistico dell'ampliamento



Figura 6: contesto paesaggistico ampliamento visto dalla collina di Cervo



10. Presenza di aree tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. 42/04):

Come riferito precedentemente l'area oggetto di tutela ambientale si snoda sui lati dell'alveo del torrente S. Bartolomeo per cui si rientra nella fattispecie di cui al comma 1 lett. c) dell'art. 142 del D. Lgs. 42/04.

11. Note descrittive dello stato attuale dell'area tutelata:

La zona interessata dal progetto di ampliamento risulta già sede di discarica per materiali inerti autorizzata elevata sopra un territorio gerbido e totalmente abbandonato da anni sotto il profilo agricolo. Il progetto di discarica approvato prevede una serie di terrazzamenti, come si vedono accennati nelle foto precedenti rappresentanti lo stato di fatto (foto n. 1 – 2 – 3), che devono ancora essere rifiniti nella loro profilatura e dotati di canalette di smaltimento delle acque sotterranee e superficiali nonché ricoperti da materiale vegetale per il loro veloce inerbimento e recupero.

L'intera area, infatti, risulta circondata da uliveti, nella parte bassa, e da arbusti e piante di medio fusto proprie della macchia mediterranea nella parte alta della valletta frammiste a macchie di terreno coltivato ad uliveto di tipo residuale.

12. Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera:

L'intervento in progetto tratta l'ampliamento della potenzialità della discarica in essere recuperando alcuni reliquari di aree limitrofe, non ancora occupate ma già comprese nella precedente delimitazione della discarica, e riprofilando, sulla falsa riga del progetto precedente, le gradonature anteriori del rilevato favorendo il recupero di una superficie pseudo orizzontale alla sommità superiore a quella originariamente prevista.
L'ampliamento comporta altresì un aumento di quota della sommità degli abbancamenti di m. 4.40 raggiungendo così quota 129.40 m. s.l.m. e l'occupazione di una ridotta superficie posta in destra (lato ovest) di cui i gestori hanno avuto la disponibilità solo ultimamente e sulla quale sarà possibile abbancare non più di 25.000 m^3 di materiale.

14. Mitigazione dell'impatto dell'intervento:

L'intera superficie della discarica, coltivata a partire dal basso verso l'alto, verrà progressivamente sistemata con una copertura superficiale composta da uno strato superficiale permeabile ed uno strato di circa m. 1.00 di spessore di terreno vegetale su cui verranno piantumate essenze autoctone ed alberi di taglia media propri della vegetazione mediterranea.
D'altra parte, come si evince chiaramente dalle fotografie dello stato di fatto, si nota come la vegetazione arbustiva locale si riproduca con una certa celerità per cui i periodi di completa assenza di vegetazione in superficie può essere limitata a tempi molto brevi dovuti ad un facile attecchimento di vegetazione stanziale con vigoroso sviluppo.

Firma del richiedente dell'intervento

……..

Firma del progettista

……

15. Motivazione del rilascio dell'autorizzazione e per eventuali prescrizioni da parte dell'amministrazione competente:
……
……
……
……
……

……
……

Firma del Responsabile

……..